

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-5058 del 18/09/2024
Oggetto	D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA , L.R. 21/04. DITTA AIMAG S.P.A., INSTALLAZIONE PER LA DEPURAZIONE REFLUI IDRICI E TRATTAMENTO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI SITO IN VIA BERTUZZA N° 8/A IN LOC. SAN MARINO, COMUNE DI CARPI (MO). (RIF. INT. N. 123/00664670361). MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
Proposta	n. PDET-AMB-2024-5293 del 18/09/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno diciotto SETTEMBRE 2024 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA - L.R. 21/04. DITTA AIMAG S.P.A. – INSTALLAZIONE PER LA DEPURAZIONE REFLUI IDRICI E TRATTAMENTO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI SITO IN VIA BERTUZZA N° 8/A IN LOC. SAN MARINO, COMUNE DI CARPI (MO). (RIF. INT. N. 123/00664670361)

MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n.13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (Arpae);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate, altresì:

- la D.G.R. n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la D.G.R. n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V^ Circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la D.G.R. n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la D.G.R. n. 2124 del 10/12/2018 “Piano regionale di ispezione per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive”;
- l’Atto del Dirigente Determinazione n. 356 del 13/01/2022 “*Approvazione della programmazione regionale dei controlli per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) per il triennio 2022-2024, secondo i criteri definiti con la deliberazione della giunta regionale n. 2124/2018*”, Regione Emilia Romagna, Atti amministrativi Giunta Regionale;

richiamata la **Determinazione n. 6320 del 23/12/2020** di riesame dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) con la quale è stata rilasciata l’Autorizzazione integrata ambientale ad Aimag s.p.a. con sede legale in Via Maestri del Lavoro n. 38 a Mirandola (MO), in qualità di gestore dell’installazione esistente per l’eliminazione di rifiuti non pericolosi e per l’eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi (punti 5.1 e 5.3 all. VIII D.Lgs. 152/06) denominato Aimag s.p.a. – Impianto di depurazione sito in via Bertuzza, n. 8/A a San Marino di Carpi (MO);

richiamate le **Determinazioni n. 4166 del 17/08/2023, n. 6314 del 01/12/2023 e n. 2019 del 08/04/2024** di modifica non sostanziale dell’AIA;

richiamata l'iscrizione della Ditta al "Registro delle imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti" n. CAR030 ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs 152/2006 parte quarta e ss.mm.;

richiamata, inoltre, la **Det. n. 4045 del 08/08/2022** di modifica generale sugli autocontrolli;

vista la **comunicazione di modifica non sostanziale dell'AIA** presentata dalla Ditta AIMAG mediante il Portale Regionale AIA "Osservatorio IPPC" in data 12/08/2024 (assunta agli atti con prot. n. 148592 del 13/08/2024), con la quale il gestore richiede:

1. per l'anno 2024 di poter aumentare di **35.000 t/anno** il quantitativo di rifiuti in ingresso presso la linea D08, rispetto al limite annuale attualmente autorizzato pari a 108.000 t/anno.

Tale richiesta è legata alle condizioni meteo-climatiche che hanno caratterizzato i primi sette mesi del 2024, in cui si è registrato un quantitativo di pioggia di poco inferiore ai quantitativi annui registrati negli anni 2021-2022. In particolare, per effetto delle piogge intense, di carattere eccezionale, verificatesi in misura prevalente nei mesi di marzo, maggio e giugno dai soli due impianti di compostaggio aziendali (che rappresentano il 46% del quantitativo di rifiuti trattati nel depuratore di Carpi) sono state prodotte circa 37.400 t complessive di rifiuti liquidi, ovvero, circa 12.000 t in più rispetto ai quantitativi prodotti dai due impianti di compostaggio nel medesimo periodo dello scorso anno (tonn complessive da gen-lug 2023: 25.248,08), annualità comunque già caratterizzata da eventi meteorici intensi soprattutto concentrati nel mese di maggio e, a seguire, nel mese di agosto. La variazione dei quantitativi di rifiuti provenienti da altre attività produttive, invece, non subisce alterazioni altrettanto sostanziali.

Viene sottolineato che l'incremento dei rifiuti gestiti nei pregressi mesi caratterizzati da forte piovosità, rispetto ai consueti valori medi, non ha inficiato sulle rese depurative del processo; infatti, il maggior quantitativo di rifiuti liquidi ricevuto in caso di pioggia è bilanciato da concentrazioni di inquinanti mediamente più basse.

In base alle considerazioni suddette, pertanto, viene richiesto tale incremento al fine di evitare l'interruzione del servizio con inevitabili ripercussioni anche sulla gestione dei rifiuti prodotti dalla stessa AIMAG, in analogia con quanto già richiesto per l'anno 2023, in considerazione della piovosità che ha già caratterizzato diversi periodi dell'anno in corso e nell'imprevedibilità degli eventi piovosi dei prossimi mesi;

2. in vista del completamento delle opere della piattaforma nei primi mesi del 2025, la conferma che nell'anno civile di completamento, collaudo e messa a regime delle nuove opere, il quantitativo complessivo di rifiuti gestiti nella linea D08 possa stabilirsi in 180.000 t complessive, nel rispetto dei limiti giornalieri imposti e, in genere, secondo quanto stabilito al punto 33 della sezione D2.8 gestione dei rifiuti dell'AIA vigente, così come nella linea D09 un quantitativo complessivo di rifiuti trattabili di 70.000 t, nel rispetto dei limiti giornalieri imposti e secondo quanto stabilito al punto 27 della sezione D2.8 gestione dei rifiuti dell'AIA vigente, indipendentemente dalla effettiva data di messa a regime e collaudo delle nuove opere;
3. in considerazione dell'indicazione nel piano di monitoraggio di alcuni codici EER attribuiti ai rifiuti in uscita dall'impianto di trattamento, la conferma che, nel caso in cui il gestore ravvisi la necessità di modificare la classificazione di un rifiuto prodotto, non sono necessari adempimenti aggiuntivi rispetto a quanto previsto dalla norma di settore. In tali eventuali condizioni si ritiene di applicare il piano di monitoraggio in continuità secondo le frequenze ed i parametri indicati per il rifiuto residuo dalla specifica sezione di trattamento, seppur eventualmente classificato con EER diverso rispetto alle condizioni pregresse e/o originali previsioni esplicitate in AIA;

dato atto che in data 07/08/2024 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come “modifica non sostanziale che comporta l’aggiornamento dell’Autorizzazione”;

analizzate le richieste del gestore, anche a seguito di confronto con il Servizio Territoriale di Modena di Arpae – Unità Presidio Territoriale di Carpi, si esprimono le seguenti valutazioni:

- a. si valutano accettabili le motivazioni addotte dal gestore per la richiesta di aumento del quantitativo annuale di rifiuti riportata al punto 1 suddetto.

Anche negli anni precedenti, infatti, i rifiuti gestiti al depuratore in quantità rilevanti (in quanto influenzati dal regime di pioggia intenso) hanno generato criticità, con conseguente necessità di presentare richiesta di deroga per i quantitativi trattati, ciò al fine di ridurre i disservizi inevitabilmente connessi con l’eventuale chiusura dell’impianto.

Inoltre, si prende atto che gli aumenti concessi nei precedenti anni non hanno compromesso le rese depurative dell’impianto e che la richiesta riguarda il quantitativo annuale, mentre quello giornaliero resterà invariato.

Infine, si da atto che la messa a regime dell’impianto di trattamento rifiuti liquidi extra-fognari (piattaforma rifiuti liquidi) presso l’area polifunzionale di via Bertuzza n.8, località San Marino in Comune di Carpi (MO), prevista per il 2025, garantirà infrastrutture e potenzialità adeguate per far fronte a necessità ben superiori di quelle ad oggi rilevate ed autorizzate nelle 4 fasi di realizzazione dell’impianto.

Considerato che tale richiesta è stata motivata da una situazione contingente, l’aumento di **35.000 t** del quantitativo di rifiuti in ingresso sarà rilasciato unicamente fino al 31/12/2024 ed il gestore è tenuto a presentare specifica appendice alle garanzie finanziarie già prestate, per l’importo corrispondente all’aumento richiesto;

- b. in merito a quanto richiesto al punto 2 si sottolinea che il gestore potrà procedere agli aumenti già autorizzati per le linee D08 e D09 a far data dalla messa a regime dell’impianto “Piattaforma”. A tale proposito si ritiene necessario che il gestore invii comunicazione relativa alla data di conclusione dei lavori associati al progetto di revamping, accompagnata da:

- relazione tecnica descrittiva dei lavori svolti,
- planimetria finale dell’impianto,
- eventuale relazione di as-built, qualora necessaria (evidenziando eventuali piccole modifiche al progetto approvato e la loro rilevanza),
- garanzie finanziarie associate al nuovo assetto,

al fine di procedere con specifico sopralluogo per verificare che quanto realizzato corrisponda al progetto approvato e, quindi, al rilascio di specifico **nulla osta** per partire con il nuovo assetto.

La relazione di cui sopra sostituirà anche quanto previsto all’art. 29-decies comma 1 del D.Lgs. 152/06;

- c. qualora il gestore ravvisi la necessità di modificare la classificazione di un rifiuto prodotto, non risultano necessari ulteriori adempimenti rispetto quanto già previsto dalla norma di settore. Il gestore ne dovrà dare atto nel report annuale, indicando i quantitativi prodotti e la relativa caratterizzazione;

verificato che le modifiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario aggiornare l’Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

viste:

- la D.D.G. 130/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia;

- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

richiamate:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 26/2024 con la quale sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in Arpae Emilia-Romagna per il quinquennio 2024-29;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 163 del 22/12/2022 di conferimento ad interim alla dott.ssa Valentina Beltrame degli incarichi dirigenziali di responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena e di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;
- la Determinazione n. 373/2024 di conferimento alla dott.ssa Anna Maria Manzieri dell'incarico dirigenziale presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;
- la nota prot. n. 102685 del 04/06/2024 di conferimento ad interim dell'incarico di funzione attinente alle Autorizzazioni Complesse ed Energia;

reso noto che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la dott.ssa Valentina Beltrame, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena;
- le informazioni di cui all'art.13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

per quanto precede,

### **la Dirigente determina**

- di autorizzare le modifiche comunicate e di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la **Determinazione n. 6320 del 23/12/2020** e s.m.i. ad AIMAG S.p.A. con sede legale in Via Maestri del Lavoro n. 38 a Mirandola (MO), in qualità di gestore dell'installazione esistente per l'eliminazione di rifiuti non pericolosi e per l'eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi (punti 5.1, 5.3 e 5.5 all. VIII D.Lgs. 152/06), sito in via Bertuzza n. 8/A a San Marino di Carpi (MO), come di seguito indicato:
  - a) **sino al 31/12/2024 è concesso l'aumento di 35.000 t/anno** dei quantitativi massimi di rifiuto in ingresso presso la linea D08, oltre il limite massimo previsto di 108.000 t/anno per le Fasi da 1 a 4 (per un totale pari a **143.000 t/anno**). Pertanto:
    - i. il gestore **entro 60 gg dalla data di ricevimento del presente atto** è tenuto a presentare specifica appendice alle garanzie finanziarie già prestate a favore di Arpae – Direzione Generale, con riferimento anche al presente atto, per un importo pari a:
      - **€ 420.000,00** (quattrocentoventimila,00) relativamente all'operazione di smaltimento D8 (valore calcolato moltiplicando 35.000 t/anno per 12,00 Euro/ton).
    - ii. in caso di mancato adempimento entro il termine prescritto per la presentazione della garanzia finanziaria l'Autorità Competente provvederà, previa diffida, alla revoca dell'aumento concesso dei quantitativi massimi di rifiuto in ingresso presso la linea D08 ed alla conferma del valore di 108.000 t/anno;

iii. ARPAE di Modena provvederà a comunicare formalmente l'avvenuta accettazione delle garanzie finanziarie. La lettera di accettazione deve essere conservata assieme alla presente modifica di AIA.

Restano valide le prescrizioni relative alle garanzie finanziarie riportate negli atti vigenti (modalità presentazione, riduzione importo in caso di certificazione, ecc);

b) il gestore potrà procedere agli aumenti già autorizzati per le linee D08 e D09 a far data dalla messa a regime dell'impianto "Piattaforma". A tale proposito si ritiene necessario che il gestore invii ad ARPAE di Modena e Comune di Carpi preventiva comunicazione relativa alla data di conclusione dei lavori associati al progetto di revamping, accompagnata da:

- relazione tecnica descrittiva dei lavori svolti, in cui sia evidenziata la rispondenza tra quanto realizzato, i progetti approvati e le prescrizioni dell'AIA,
- planimetria finale ed aggiornata dell'impianto,
- eventuale relazione di as-built, qualora necessaria (evidenziando eventuali piccole modifiche al progetto approvato e la loro rilevanza),
- garanzie finanziarie associate al nuovo assetto, per gli importi e con le modalità già definite nella Determina n. 6320 del 23/12/2020 di riesame AIA (rif. "Fase Piattaforma" riportata in determina).

ciò al fine di procedere con specifico sopralluogo per verificare che quanto realizzato corrisponda al progetto approvato e, quindi, al rilascio di specifico **nulla osta** per partire con il nuovo assetto (comprensivo di accettazione delle garanzie finanziarie, a seguito di sopralluogo positivo).

La relazione di cui sopra, inoltre, sostituirà anche quanto previsto all'art. 29-decies comma 1 del D.Lgs. 152/06 (*prima di dare attuazione a quanto previsto dalla presente Autorizzazione Integrata Ambientale, il gestore né dà comunicazione all'Autorità Competente*);

c) nella sezione prescrittiva **D3.2.8 "Monitoraggio e Controllo Rifiuti in uscita"** dell'Allegato I dell'AIA, in base a quanto previsto dalla norma di settore, possono essere riportati i codici EER attribuiti dallo stesso gestore ai rifiuti in uscita dall'impianto di trattamento. Il gestore dovrà, in ogni caso, rispettare le modalità di monitoraggio indicate in tale sezione, dandone riscontro nel report annuale, indicando i quantitativi prodotti e la relativa caratterizzazione.

### **Determina infine**

- di stabilire che il presente provvedimento ha la medesima validità della Determina n. 6320 del 23/12/2020 e successive modifiche;
- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 6320 del 23/12/2020 e ss.mm.ii., per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia del presente atto alla Ditta AIMAG S.p.A. e al Comune di Carpi tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione Terre d'Argine;
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre

ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;

- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae

LA DIRIGENTE  
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

*da sottoscrivere in caso di stampa*

La presente copia, composta di n. .... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data ..... Firma .....

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**